

Il Grillo Parlante



Periodico del Comune di San Siro - Via Don Giacomo Galli, Loc. Acquaseria - Tel. 0344 50015
Supplemento Testata registrata Trib. Como 9/ 2013 - Dir. Responsabile: Alessandro Gini - Consulenza editoriale grafica e stampa: www.nuovaera.info

ANNO VII - NUMERO II - DICEMBRE 2014

EDITORIALE

Iniziamo dalla fine: Auguri, a voi e a tutte le vostre famiglie. Un dono che mi auguro possiate ricevere tutti voi sotto l'albero? La serenità. Quella che solo il calore della famiglia riesce a dare; quella che un lavoro certo e ben retribuito riesce a garantire; quella di chi sa accontentarsi e di chi sa distinguere il bene dal male, l'utile da superfluo; quella di chi sa di poter sempre contare sull'affetto della comunità in cui è nato e cresciuto così come del sostegno degli amici che lo circondano.

Nel nostro piccolo come Amministrazione cerchiamo sempre di coltivare questo spirito, instaurando rapporti con i cittadini all'insegna della trasparenza e della disponibilità. Certo, non sempre è tutto così facile e, oltretutto, spesso burocrazia e regole assurde non ci permettono di utilizzare l'unica legge non scritta, cioè quella del buon senso. Ma tant'è...

E' stato un anno impegnativo quello lasciato alle spalle. I fondi, un tempo messi generosamente a disposizione dallo Stato, ormai sono solo un ricordo del passato, e spesso questo è frustrante per quanti come noi cercano di amministrare nel migliore dei modi un territorio vasto, che ha frazioni a lago e in montagna e, pertanto, problematiche differenti da risolvere.

Diamo il massimo. Vorremmo poter fare di più. Ci dobbiamo accontentare. Ma questo significa anche utilizzare con costanza un metodo di lavoro che abbia come pilastri la lotta agli sprechi (*vedi gli interventi per il risparmio energetico attivati negli ultimi anni*), come strumento principe la pianificazione (*Centro anziani, Scuola, nuova toponomastica*) e che ricorra al sistema della prevenzione quotidiana (*studio idrogeologico sull'asta fluviale dell'Arno*) per evitare problematiche future più ampie ed economicamente pesanti.

Questo periodo di crisi è sì difficile da vivere ma forse per chi amministra era auspicabile. Ovviamente ci piacerebbe che gli "stenti" a cui come Comuni siamo ridotti, trovassero analogia anche nelle aule del Governo e della Regione, dove sprechi e dispersioni di energia sono ancora all'ordine del giorno. Quello che possiamo fare, però, come Territorio e come Comunità, è unire le forze, metterci in gioco in prima persona, sostenendo progetti dal valore condiviso la cui ricaduta positiva del resto è per tutta la collettività.

Auguri a tutti!

Buon Natale e Buon 2015!

il Vostro sindaco, Claudio Raveglia



Speciale lavori pag. 3



Studio idrogeologico pag. 7



Pro loco pag. 13



Gruppo Ciapet pag. 16

Mercato: una proposta, mille se e ma

Al vaglio le soluzioni per potenziare l'offerta

Sgombriamo il campo da ogni dubbio. L'obiettivo, unico, è quello di potenziare il mercato di San Siro, migliorando l'offerta per i nostri cittadini, tutti. Come? Lo stiamo valutando. Ma quel che è certo è che qualsiasi eventuale cambiamento deve essere letto come un miglioramento per la collettività, andando oltre ai propri interessi! Oggi siamo nella situazione in cui San Siro ha davvero la possibilità di far diventare il proprio mercato un punto di riferimento per il Centro Lago, accontentando al contempo tutti gli attori in causa e cioè ambulanti, ma soprattutto cittadini e negozianti.

Come? La proposta sul tavolo è semplice, migliorativa e chiede solo lo sforzo ai cittadini di cambiare le proprie abitudini. Analizziamola nel dettaglio:

a) la location: la riqualificazione del piazzale ex Anas a Rezzonico offre ora un contesto più ampio e meglio pensato per ospitare gli ambulanti. Inoltre, non si arrecherebbe danno alcuno ai negozianti locali, presenti ad Acquaseria e giustamente penalizzati dalle bancarelle fuori dalla porta del negozio. Le attività commerciali presenti sul territorio offrono un servizio quotidiano a tutta la comunità (aspetto che spesso si sottovaluta) e meritano pertanto anche loro di essere rispettate. Ad Acquaseria, inoltre, sono gli stessi ambulanti a dirsi non pienamente soddisfatti, manifestando l'intenzione di "mollare".

b) il giorno: oggi il mercato si tiene ad Acquaseria il venerdì e a Rezzonico il mercoledì. La legge prevede però che nelle fusioni dei



comuni si debba scegliere un giorno unico per il mercato. Prima o poi, dunque, ci dovremo adeguare. Quale giorno scegliere allora? La mia proposta era quella di utilizzare il giorno del venerdì, giorno in cui il Comune mette GRATUITAMENTE a disposizione dei residenti delle frazioni di Montagna il servizio di trasporto e che, nel giorno di mercato potrebbe quindi essere esteso anche ai residenti anziani di Acquaseria, sempre gratuitamente, garantendo così loro il trasporto.

Sappiamo che l'argomento è spinoso e in questi casi di solito un politico "mette la testa sotto la sabbia", ignorando i problemi per paura di scontentare qualcuno e di prendersi qualche responsabilità. Ma, è bene ribadirlo, noi non siamo politici: noi siamo AMMINISTRATORI, volontari al servizio della comunità, del territorio. Le scelte, quindi, vanno fatte. Pensate per portare miglioramento, per costruire vantaggi alla collettività. Gli amministratori fanno scelte non contro qualcosa o qualcuno ma a favore dei propri cittadini.

Non ci stiamo quindi ad essere strumentalizzati da ambulanti che, seppur simpatici abituè di San Siro, provano a seminare zizzania solo

perchè in un giorno differente da quello storico, non potremmo raggiungerci perché impegnati altrove. Come amministratori abbiamo il dovere di tutelare prima i residenti, sia quelli delle frazioni a lago sia quelli delle frazioni di montagna, dando ad entrambi la possibilità di usufruire un servizio; abbiamo il dovere di tutelare anche quanti, in mezzo a mille difficoltà quotidiane del mondo del lavoro, continuano ad offrire un prezioso servizio, quotidiano, attraverso le proprie attività commerciali.

La proposta illustrata non è certo definitiva e siamo aperti al dialogo e ad ascoltare consigli, per migliorarla ulteriormente. Di certo nessuno "metterà la testa sotto la sabbia", ignorando le richieste dei residenti delle frazioni di montagna, le lamentele dei commercianti di Acquaseria o calpestando la volontà di tutti quei cittadini affezionati alle bancarelle. Consapevole che non si può sempre accontentare tutti concludo dicendo che "Stiamo solo lavorando per potenziare il Mercato, offrendo un servizio migliore, nel rispetto di tutte le parti coinvolte".

Claudio Raveglia

Lavori, non ci fermiamo mai!

Iniziative e progetti per valorizzare il paese

Darsi da fare con poche risorse economiche a disposizione è ormai diventato il “secondo mestiere” di ogni amministratore comunale. Nonostante il Comune di San Siro non si arrende e prosegue nella propria attività di riqualificazione e valorizzazione del territorio, senza trascurare piccoli interventi legati alla quotidianità, così come progetti di più ampio respiro, per i quali però va sempre costruita la formula di sostenibilità economica più adeguata, partecipando a bandi, concorsi, progetti sovracomunali, etc.

Di seguito troviamo una carrellata dei principali interventi pianificati e portati a termine (o in via di definizione) nei mesi scorsi. Certi di sapere di non riuscire sempre ad accontentare tutti, ringraziamo i cittadini di San Siro per la collaborazione mostrata in alcuni frangenti e rinnoviamo l'appello a tutti i residenti a collaborare per il mantenimento del decoro del territorio e a segnalare con tempismo eventuali problematiche. In questi ultimi mesi sono state numerose le segnalazioni riguardo ai fenomeni di straripamento e infiltrazione, dovuti alle abbondanti e continue precipitazioni atmosferiche. A riguardo cercheremo in tutti i modi di intervenire in base alle risorse e alle priorità dettate dal vasto territorio.

*L'assessore ai Lavori Pubblici,
Nicola Mappa*

MOLETTA, CONCLUSI I LAVORI

Sono pressoché conclusi i lavori presso il cantiere Moletto, ad Acquaseria, sia per quanto riguarda la parte privata sia per quella pubblica dell'intervento, nel rispetto della precedente convenzione sottoscritta dalla passata Amministra-



zione Mazza.

Qui è stato predisposto, inoltre, in uno degli immobili interrati, il nuovo magazzino della Pro Loco, che finalmente avrà la possibilità di stoccare in sicurezza tutto il proprio materiale solitamente utilizzato in occasione di eventi e manifestazioni.

Ultimo in ordine di tempo, ma sicuramente apprezzato in futuro da moltissime famiglie, è stato realizzato sempre in quest'area, il nuovo parco giochi. Nella parte più interna dell'area Moletto, infatti, è stato predisposto uno spazio verde in cui è stato installato un nuovo piccolo parco giochi dominato da un coloratissimo scivolo.

Grazie a questo ampio intervento di riqualificazione, l'area a lago di Acquaseria diventa così un vero e proprio gioiello del Centro Lago. Risolto il degrado dell'ex area industriale del Cappellificio e ora del Moletto, San Siro si inserisce prepotentemente nelle mete turistiche degne di una tappa, offrendo più spunti e più proposte ai visitatori.

STAZIONE DI POMPAGGIO IS6

Venendo invece agli interventi più complessi, possiamo qui render conto del nuovo progetto (è stato

radicalmente trasformato rispetto a quello originale) IS6, la stazione di pompaggio.

Grazie ad un approfondimento tecnico voluto dal vice sindaco Mappa, infatti, si è potuto stabilire che la posizione attuale del collettore permetterà, a lavori ultimati, di eliminare l'intera stazione di pompaggio. Sarà una miglioria che darà frutti concreti, visto che al Comune di San Siro la stazione costava all'anno, soltanto come costi di energia elettrica, ben 10 mila euro, oltre ai costi di pulizia, manutenzione e ai problemi di sversamenti nella Foppa.

Il progetto iniziale prevedeva lo spostamento di 300 metri più in basso del tubo dello scarico di



emergenza. Ora, invece, grazie a nuovi accorgimenti tecnici, nasce la possibilità di addirittura eliminare la stazione stessa. Tutto quello che arrivava a monte sarà fatto confluire direttamente verso il depuratore, che sarà raggiunto per caduta libera. Sarà sufficiente rispettare una quota dello 0,3 per mille. A tal scopo sarà creato un collettore, da realizzarsi in parte fuori terra, a bordo strada, che non avrà alcun impatto poiché sarà inserito in un muro di contenimento. Il progetto consentirà di ridurre le spese del Comune ed ha già ricevuto il benestare dall'Ato e dalla Provincia.

MARCIAPIEDI E VIABILITA'

Rimane sempre alto l'interesse dell'Amministrazione sulla riqualificazione dei marciapiedi del paese. Come sempre facciamo con i progetti più consistenti, anche in questo caso l'Amministrazione comunale di San Siro si è mossa per reperire all'esterno i fondi necessari, in modo da contenere la spesa del nostro comune. Abbiamo per questo partecipato ad un bando della Regione Lombardia che potrebbe far risparmiare fino al 50% dell'importo necessario per adeguare i marciapiedi.

Nel bando sono stati inseriti diversi obiettivi specifici:

- Prolungamento dei marciapiedi, dal municipio sino alla strada che scende al Moletto
- Installazione di semafori intelligenti, ad Acquasera e a Rezzonico, dissuasori del traffico e soprattutto



to dell'alta velocità, mettendo in maggior sicurezza le due frazioni

- Rifacimento della cartellonistica della toponomastica, di quella stradale e della segnaletica turistica.

TERRAZZA CENTRO ANZIANI

Nelle scorse settimane, infine, è partita la gara d'appalto per l'assegnazione dei lavori di realizzazione della terrazza della sede del centro anziani. La burocrazia italiana ha allungato oltremodo i tempi di questo intervento ma ora, ad iter completato, tutto è finalmente pronto per partire.

In attesa del via al cantiere, il gruppo anziani si è già messo al lavoro e con fondi propri hanno già provveduto a ribassare il soffitto, dividere la cucina con una parete e posare una nuova pavimentazione. Cosa dire loro? Il ringraziamento per l'impegno con cui si stanno muovendo è il minimo. Ma a questo vogliamo aggiungere anche i complimenti per le energie e la passione che infondono all'interno dell'associazione, ormai un cuore pulsante del nostro territorio.



MANUTENZIONE ORDINARIA

In questi mesi l'Amministrazione ha comunque dato il la a numerose piccole opere che consentono di vivere più serenamente la vita quotidiana. Un esempio? La pulizia, su tutto il territorio, della tombatura, ma anche la sistemazione delle cunette (a S. Abbondio in via Statale, ad Acquaseraia alta, in via Regina), oppure la regimazione delle acque, la pulizia di strade e marciapiedi, la manutenzione delle ringhiere comunali e per finire, le attività di spurgo dei tubi, oltre all'installazione di una fontana al cimitero di Acquasera. Le opere di manutenzione sono molteplici e benché importanti non possiamo certo qui elencarle tutte.

ASSOCIAZIONI, VOLONTARI E CACCIATORI: GRAZIE

Un grazie di cuore da parte dell'Amministrazione comunale a quanti, volontari e cacciatori, si danno quotidianamente da fare con generosità per la riqualificazione del proprio territorio, intervenendo direttamente nelle frazioni a risolvere piccole problematiche oppure lungo i sentieri e nelle zone boschive, monitorando, ripulendo e sistemando zone meno accessibili.

Ringraziamo come Amministrazione anche tutte le Associazioni e realtà che si adoperano per far vivere il nostro territorio.

Un grazie sincero infine anche a quanti ogni anno offrono la corrente per le luminarie natalizie!

Una stazione meteo all'Alpe Rescascia

Servirà per prevenire calamità naturali

San Siro entra nella rete dei comuni che forniscono dati sensibili per la prevenzione dei rischi naturali. Notizia di rilievo che riguarda il nostro paese e in particolare il nostro territorio montano, è quella che a breve sarà installata una nuova Stazione Meteorologica sui monti di San Siro, nei pressi dell'Alpe Rescascia. Non una stazione "normale" però. L'intervento, infatti, è stato richiesto dall'ARPA (Agenzia Regionale per la protezione dell'Ambiente) e servirà al monitoraggio meteo. La stazione sorgerà sul promontorio a circa 600 metri a sud-est dell'Alpe e sarà collegata alla rete di monitoraggio meteorologico lombarda, composta da circa 250 stazioni automatiche distribuite su tutto il territorio lombardo e, a sua volta, sarà inserita nella Rete Nazionale della Protezione Civile per consentire il monitoraggio di eventi naturali ordinari e straordinari, al fine di garantire una maggior sicurezza.

L'area della stazione è delimitata da una recinzione e ospiterà un pluviometro di due metri e mezzo d'altezza e un'antenna di sei metri attrezzata con tutta la strumentazione necessaria al telerilevamento dei parametri meteo-climatici.

I dati rilevati dalla stazione non serviranno soltanto a monitoraggio e previsioni meteo in tempo reale, ma anche assistenza a supporto del sistema di allertamento della Protezione Civile regionale, in qualità di Centro di Competenza Meteorologica del Centro Funzionale Monitoraggio Rischi, per la prevenzione del rischio naturale e per la gestione delle emergenze ambientali (ad esempio, per prevenire il pericolo



di incendio boschivo vengono effettuate analisi sulle cause degli incendi, le aree a maggior rischio e i fenomeni che ne favoriscono lo sviluppo, offrendo, in caso di emergenza, supporto meteo in tempo reale per il controllo del fronte di fiamma e le necessarie procedure di intervento).

La nuova stazione meteo è di fatto una sicurezza in più per tutto il territorio.

Vista la particolare valenza paesaggistica e panoramica della vallata scelta, è stato però chiesto ad Arpa

di ridurre la misura dell'antenna principale, inizialmente prevista di 12 metri.

La stazione di S. Siro si aggiunge così alle altre già in rete sul lago di Como, con altri punti di rilevamento situati a Tremezzo di Tremezzina (309 m. di quota), Porlezza (304 m. di quota), Cavargna (1100 m. di quota), Garzeno (581 m. di quota), Vercana (980 m. di quota) San'Agata di Gera Lario (199 m. di quota); oltre a quelli valtellinesi, del Triangolo Lariano e della sponda lecchese.

Camnasco: giovani al lavoro! Ripulite strade e scale della frazione

Camnasco chiama e i giovani rispondono. Nonostante la giornata uggiosa si sono presentati puntualissimi all'appello i volontari che hanno affrontato i lavori di pulizia delle stradine, contrade, sentieri e scalinate della frazione.

Ogni anno attraverso anche queste iniziative cerchiamo di rendere sempre più accogliente Camnasco ma quest'anno siamo felici di dire che siano stati i giovani a dare il buon esempio. Grazie ragazzi!

Verena



Al via uno studio idrogeologico

Sarà monitorata l'asta fluviale dell'Arno

In un periodo in cui l'Italia affonda, tra esondazioni e smottamenti, San Siro (che purtroppo ha già pagato pegno in questo ambito), ha voluto potenziare i lavori di prevenzione di rischi idrogeologici. Sono quei lavori che magari non si vedono ma che sono altrettanto indispensabili per la conservazione del nostro territorio oltre che per prevenire eventuali calamità. Nelle scorse settimane perciò è stato affidato uno speciale incarico ai professionisti Vable e Nicoloso per portare a termine studi su altri tre interventi di salvaguardia e tutela del territorio: 1) riqualificazione completa della parte alta della Valle del Serio; 2) Asta fluviale dell'Arno sino alla foce nei pressi di Villa Camilla; 3) Marledo - approfondimento dello studio idrogeologico eseguito in parte negli anni Novanta.

Assessore ai Lavori Pubblici
Nicola Mappa

Come dice il proverbio, prevenire è meglio che curare. L'Amministrazione comunale si è mossa da tempo con questo intento, programmando una serie di interventi di salvaguardia e tutela del territorio che permettano di prevenire episodi di dissesto idrogeologico più o meno gravi.

Completati i lavori fra la frazione Pezzo e il mulino del Gatto, su progetto dell'agronomo Sauro Vable e del dottore forestale Alessandro Nicoloso, l'Amministrazione ha ora commissionato ai medesimi professionisti un nuovo progetto che estende ad un'area ancor più vasta gli interventi selvicolturali e quelli di consolidamento e ripristino di dissesti.

Il sentiero per accedere al mulino, ad oggi, è stato sistemato nella parte a valle. Dopodiché si è verificato

lo smottamento nella parte a monte, motivo in più per continuare negli interventi.

Nella porzione di valle, in particolare sul versante sinistro idrografico, dove i lavori sono già stati conclusi, sono state risolte alcune situazioni critiche ma soprattutto si è cercato di prevenirne di future, potenzialmente pericolose.

Infatti, oltre a due piccole frane che avevano reso non più percorribile il sentiero che attraversa longitudinalmente la valle, il bosco si presentava in condizioni davvero critiche, con la presenza di numerosissimi alberi morenti o completamente sradicati.

Un fenomeno tanto più pericoloso se si considera che i tronchi, scivolando lungo i crinali, si deposi-

tavano sul fondovalle, nel torrente, col pericolo di costituire dighe che bloccano il materiale: delle vere bombe ad orologeria.

A causa del diffuso invecchiamento e talora collasso del bosco, il versante risultava molto indebolito, sia per l'assenza di radici efficienti in grado di rinsaldare il terreno, sia perché le stesse non garantivano più un buon drenaggio di acqua dal suolo, notevolmente appesantito in caso di precipitazioni.

Come da progetto, sono state realizzate una serie di opere di ingegneria naturalistica che hanno innanzitutto consentito di rendere di nuovo percorribile il tracciato. Sono stati ripristinati e sistemati i muretti a secco danneggiati o pericolanti. Si è operato un taglio inte-



PRIMA



MENTRE



DOPO

grale del bosco, favorendo in questo modo una rigenerazione più veloce e controllata. Più in generale si è operata una sistemazione sulle sponde e sul versante con l'intento principale di bloccare l'apporto detritico verso valle. Sul torrente sono stati invece realizzati interventi di regimazione delle acque.

I lavori si sono svolti in condizioni non facili, data la pendenza del terreno e la limitata accessibilità della valle (non esiste alcun accesso carraio). Per questo si è fatto ricorso anche all'elicottero sia per il tra-

sporto dei materiali e delle attrezzature, sia per l'idrosemina finale, effettuata appunto per via aerea.

I risultati raggiunti son stati possibili anche grazie alla collaborazione dei vari proprietari, che hanno dato piena disponibilità al comune ad operare sui terreni interessati all'intervento. L'intervento ha beneficiato di contributi europei (in particolare PSR - Piano sviluppo rurale mis 226), l'accesso ai quali è stato possibile grazie alla capacità dell'Amministrazione di monitorare costantemente i bandi, avendo

già pronti progetti specifici da utilizzare al momento giusto.

Ora, come detto, l'Amministrazione comunale ha affidato agli stessi professionisti un nuovo progetto che si estende alle aree non ancora toccate dai lavori, in particolare alla porzione di versante a monte del sentiero. Si realizzerà un altro intervento selvicolturale con intento preventivo, che andrà a sistemare criticità oggi minori che però potrebbero diventare grandi in futuro, se non gestite da subito in maniera corretta.

“E disen poor Italia, poor Italia, prunta una crus per chi che sbaglia” In tempi non sospetti Davide Van De Sfroos cantava già questo malcostume

Già nell'album di debutto “Manicommi”, nel 1995, il cantautore laghèe Davide Van De Sfroos raccontava questo malcostume tipico degli italiani. *“E disen poor Italia, poor Italia, Prunta una cruus per chi che sbaglia... Perché l'impurtant l'è mai vèss cuntent... Sempru in prima fila quand finiss la bataglia...”*.

Sono trascorsi quasi 20 anni e la situazione non è migliorata, anzi tutt'altro. Lo riscontriamo anche noi, nella vita quotidiana, dove cercare di amministrare un paese è diventato quantomai difficile, per svariati motivi (l'aumento delle problematiche sociali e lavorative, la diminuzione dei fondi a disposizione per i grandi progetti, una burocrazia che non si riesce a scalfire e chi più ne ha più ne metta). Così, sempre più spesso, ci imbattiamo in un'apatia e una disaffezione che puntualmente sconfinano nella sterile polemica, giusto per il gusto di voler polemizzare su qualcosa fatto da altri, ovviamente senza però mai

scendere in campo e senza mai partecipare in prima persona. Un po' troppo facile.

Questa è una sensazione percepita sia dal Comune sia dalle nostre associazioni. Ma vorremmo che non fosse così. Vorremmo anzi rivedere un paese sorridente, aperto al dialogo, disposto a collaborare, ad apportare migliorie attraverso proposte costruttive.

Ce la possiamo fare? Io penso di sì! Come? Mettendo da parte l'apatia e la diffidenza preconfezionata, ritornando invece a sentirsi parte di un territorio, di una comunità, delle stesse radici, perché condividere e lasciarsi coinvolgere è la sola ed unica ricetta per poter uscire da questa crisi economica e di valori che da troppo tempo ormai attanaglia il nostro Paese.

Smettiamo di essere giudici perennemente insoddisfatti e mettiamoci tutti in discussione, ogni giorno. Anche perché, sottolineare le difficoltà e le sofferenze de-

gli altri, non è certo una buona soluzione per provare a sentirsi meglio. Anzi.

Mettiamoci al lavoro allora. Tutti, per quello che ognuno può fare.. Mettiamoci impegno e generosità nel partecipare a qualunque tipo di forma di servizio e volontariato utile al nostro territorio. Perché chi dà e chi si sa donare, riceve in cambio molto più: riceve calore, stima, rispetto e affetto, quella fiamma che è in grado di tornare ad accendergli il cuore, a riempirgli la vita e farlo sentire una persona utile, anche nel suo piccolo.

*Il sindaco,
Claudio Raveglia*



Nuova toponomastica: tutto pronto

Si inizierà con Santa Maria Rezzonico



E' finalmente giunto al termine l'iter per l'approvazione della nuova toponomastica del nostro comune, ed in particolare del territorio dell'ex Comune di Santa Maria Rezzonico, che ne era del tutto sprovvisto.

Del complesso studio si è occupato l'Architetto Marcello Galbiati. "Il paese di Santa Maria Rezzonico di fatto non aveva una propria toponomastica ufficiale, gli unici riferimenti si potevano riscontrare sulle mappe storiche - spiega lo stesso Architetto Galbiati - La mia ricerca parte nell'ormai lontano 1993, con la consultazione, appunto, di mappe storiche presenti in Archivio di Stato e di vari documenti. Purtroppo, dopo i primi positivi passi, causa altre priorità dimostrate da amministratori del passato, la ricerca si è fermata. Questo a livello 'istituzionale', almeno, poiché a titolo personale ho continuato a svilupparla".

La prosecuzione ufficiale e il completamento dei lavori datano invece anni più recenti: "Un giorno ho incontrato casualmente l'attuale Sindaco (allora non lo era ancora),

al quale ho accennato al mio lavoro iniziato nel 1993 su input pubblico e poi portato avanti privatamente. Ha dimostrato subito un notevole interesse, anche perché era fondamentale regolarizzare la toponomastica in località Santa Maria Rezzonico. Così ho presentato in Comune i faldoni con le mie ricerche, e da lì ha preso avvio la procedura tecnica necessaria per poter ufficializzare la nuova toponomastica". Parliamo di una procedura lunga e macchinosa, definita da un Decreto Legge risalente al 1923 e da successive modificazioni, che prevede vari passaggi burocratici, fra cui una deliberazione della Giunta Comunale e l'approvazione dei nomi da parte della Prefettura, della Società di Storia Patria e della Soprintendenza. Ogni nome, inoltre, deve essere accompagnato da spiegazioni plausibili che ne motivino la scelta.

In totale sono stati dati oltre 170 nomi a vie e strade, di tutte le frazioni e località dell'ex Comune di Santa Maria Rezzonico. La scelta è avvenuta tenendo conto innanzitutto dei toponimi tradizionali.

Per recuperarli l'Architetto Galbiati ha consultato le mappe storiche e le mappe del Lombardo Veneto Austriaco, le cui informazioni sono state di volta in volta riprese o perse dalle successive carte del Regno d'Italia. Molto preziosa è risultata anche la conoscenza dei toponimi posseduta dalle persone del posto, specie gli anziani, che serbano una memoria storica unica.

Nella scelta delle nuove vie sono stati volutamente evitati i nomi di uomini politici. "Avrebbero avuto poco senso nel contesto generale - sottolinea l'Architetto Galbiati - In effetti sono stati tolti anche gli unici due nomi di richiamo politico, cioè Carlo Alberto e Umberto I, introdotti dopo l'Unità d'Italia ma mai utilizzati ufficialmente a livello anagrafico. Sono stati sostituiti con Contrada Maggiore e Contrada Larga, come già esistevano, e corrispondono al cardo e al decumano di romana memoria, rifacendosi appunto alla presunta fondazione romana del paese".

Infine, è stato evitato o sostituito qualche nome doppio, già posseduto da vie in località Acquaseria.

“Posta lumaca”: il Comune non ci sta

Presentato un progetto sperimentale

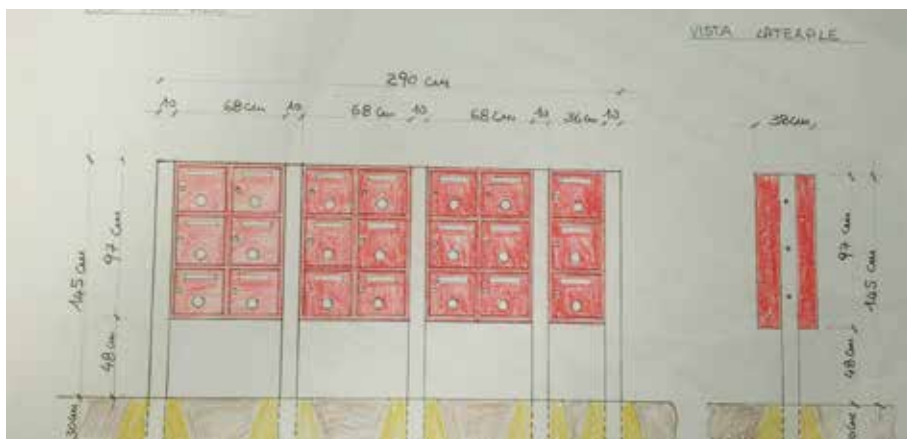
Il Comune sollecita le Poste e Poste Italiane risponde “presente”. Se da una parte il problema della “posta lumaca” in alcune frazioni del territorio è una triste realtà, è altrettanto vero che, dietro esplicito invito da parte dell’Amministrazione Comunale, i vertici di Poste Italiane hanno risposto.

A fronte di numerose segnalazioni da parte dei cittadini di San Siro di alcuni disservizi in zone precise del paese, l’Amministrazione comunale si era infatti fatta carico di cercare di capire il problema, sottolineandolo alla direzione di Poste Italiane nel tentativo di ricevere in tempi non altrettanto lenti, una proposta concreta.

Detto fatto. Ad onor di cronaca, infatti, dobbiamo riscontrare una certa celerità nell’eseguire il sopralluogo e nel proporre all’Amministrazione comunale una soluzione innovativa al problema.

I dirigenti di Poste Italiane hanno proposto, infatti, di sperimentare (avviene già in alcuni vicini paesi della Svizzera ad esempio) l’installazione di una grande cassetta postale, con spazi nominali, ad inizio frazione per tutti i residenti, con possibilità di creare nello stesso contesto anche una cassetta comune per raccogliere le spedizioni. Qui accanto potete visionare direttamente anche un elaborato della proposta fatta da Poste Italiane. Ora saranno sentiti i cittadini residenti nelle frazioni di montagna, solitamente le più penalizzate nel ricevere puntuale la visita del postino, per capire se interessa il servizio e se è loro intenzione fare questa sperimentazione, un’assoluta novità nell’Alto Lago.

Il sindaco, Claudio Raveglia



STRADA AGRO SILVO PASTORALE DELL'ALPE: PRECISAZIONI

La Sovrintendenza blocca l'iter per il collegamento

Nei mesi scorsi il Comune di Cremia aveva presentato un progetto avanzato tramite la Comunità Montana e la Regione Lombardia, per il collegamento dei due alpeggi (Rescascia e Sumero), creando una nuova strada agro silvo pastorale. Il Comune di San Siro aveva dato il benestare a patto che si includesse anche la riqualificazione della strada a valle. Purtroppo la Sovrintendenza ha deciso di bloccare l’iter procedurale, non accettando le proposte presentate. A quanti volessero approfondire i dettagli della vicenda, ricordiamo che c’è una lettera inviata da Milano e protocollata in comune così come in Comunità Montana (e in entrambe le sedi è consultabile).

DISTRIBUZIONE DEL NOTIZIARIO

In Municipio le copie per le famiglie che non lo ricevono

In occasione della distribuzione del precedente numero del Grillo Parlante, ci sono state segnalate alcune case purtroppo non raggiunte dai volontari che si occupano della consegna porta a porta. Premesso che le caratteristiche del nostro territorio, con alcune case davvero isolate, rendono difficile la copertura al 100% del servizio, invitiamo quanti non ricevono il Grillo Parlante a segnalarlo in Municipio, dove comunque è sempre possibile ritirare copie in più della pubblicazione.



Tasse: a San Siro tariffe più basse

Inchiesta alla scoperta delle aliquote in Alto Lago

Tasi, Tari, Imu, Irpef... ormai a furia di sigle e di tasse si finisce tutti (intendiamo i Comuni) per essere bollati come i principali "spremitori" dei cittadini. Non è così, visto che la maggior parte delle tasse viene imposta dallo Stato centrale. E non è così soprattutto perché ci sono comuni e comuni. E noi possiamo con orgoglio dire che San Siro è ai vertici della speciale classifica dei comuni in cui si pagano le tasse più basse. Per non lasciare che questa sia un'affermazione qualunque ecco alcuni confronti con i paesi a noi più vicini.

Iniziamo con il raccontare che a San Siro, per esempio, la famosa "tassa occulta", ovvero l'addizionale Irpef comunale, non viene fatta pagare ai cittadini. Passando poi alla Tasi ecco che le nostre tariffe (0,8 per mille sulla prima casa e 0,6 per mille sulla seconda abitazione) si attestano tra le più basse del circondario. Giusto per fare un raffronto pratico, a Musso le aliquote sono 1,8 la prima abitazione e 1,5 per mille la seconda; a Pianello 1 e 1; a Crema 1,2 su tutto; a Dongo 2 sulla prima; a Gravedona 1 su prima e seconda casa, a Menaggio 2 per mille sulla prima. La differenziazione delle due aliquote si spiega poiché la prima casa è esente da Imu. Tutti gli altri fabbricati pagano invece l'Imu dell' 8,5 per mille. Rimanendo in ambito Imu, dobbiamo sottolineare anche come a San Siro questa tassa non sia stata applicata sulle aree edificabili, a differenza di quanto fatto da altri comuni (Pianello, Domaso, Gera Lario). Anche per l'Imu, San Siro è tra i comuni con l'aliquota più bassa. Ma non solo. Prendia-

mo ad esempio in considerazione il servizio di stampa degli F24 per i pagamenti di Imu e Tasi, un'iniziativa che il nostro comune ha previsto senza pagamento di alcun tributo (in altri comuni si arriva a chiedere 5 euro fino al calcolo di 5 immobili e poi via via ad aumentare). Inoltre non è necessario presentare alcun documento aggiuntivo (le visure catastali infatti vengono fatte in loco) al fine del calcolo, ad eccezione di alcuni casi speciali, quando ad esempio il contribuente non è allineato in catasto oppure non ha provveduto ad accatastare gli immobili come avrebbe dovuto fare. San Siro ha invece iniziato a stampare ad agosto e il 17 ottobre, a "tassa scaduta" ne sono stati stampati altri settanta. Insomma, ci sarà pur stata qualche coda in alcuni giorni, ma sfidiamo a trovare servizi offerti in modo analogo, per generosità ed efficienza. Passando infine alla Tari, anche qui segnaliamo tariffe quantomeno nella media del territorio. A differenza di quanto accadeva negli anni scorsi, quest'anno la legge richiede l'e-



stensione dell'applicazione della Tari a tutto il territorio comunale. Questa tassa è stata così introdotta anche per le abitazioni in montagna. Del resto, eliminare in toto il servizio di raccolta differenziata per queste aree, vorrebbe dire correre il rischio di trovarsi poi, come in realtà accadeva un tempo, l'immondizia scaricata nei valletti o nelle zone boschive appartate. Non da ultimo, tenendo conto che nelle zone montane soprattutto ci sono seconde case e dovendo restare identico il saldo della Tari, l'importo complessivo ricadrebbe maggiormente sulle prime case.

Claudio Raveglia e Nicola Mappa

Festa anziani, un successo incredibile **120 partecipanti all'immane appuntamento autunnale**

Lo scorso 26 ottobre è andata in scena l'immane Festa degli Anziani. L'allegria compagnia si è ritrovata presso il ristorante Sole di S. Maria. Folto il gruppo di partecipanti: quasi 120 persone, che si sono scatenate in canti, balli e l'ormai tradizionale lotteria finale.

Tutti i premi, ben quaranta, sono stati offerti dalle aziende del ter-

ritorio, che ringraziamo di cuore per la disponibilità e generosità. Un plauso invece a tutti i partecipanti e agli organizzatori, perché questo speciale momento di incontro e socializzazione tra persone che non si vedono così spesso tra loro è davvero ormai un appuntamento imperdibile, entrato nel cuore di tutti gli anziani.

Prosegue il rinnovamento in classe

Nuovi Pc e nuove lavagne multimediali

Il Comune crede nel futuro dei giovani e dei propri studenti.

Sta per partire, infatti, il bando per l'assegnazione dei lavori di adeguamento delle scuole di San Siro, intervento che prenderà il via a giugno, subito dopo la conclusione delle lezioni.

Ma non finisce qui. Il piano di rinnovamento delle scuole di San Siro, infatti, ha visto nei mesi scorsi la sistemazione dei serramenti, in particolare di finestre e tapparelle. E' stato posizionato, inoltre, un nuovo prato verde in giardino per permettere agli alunni di avere più spazio ludico a disposizione.

Ma la notizia più importante è quella dell'inserimento di 4 nuove LIM (le lavagne interattive magnetiche), ognuna dotata di pc e proiettore, un fiore all'occhiello per la nostra scuola.

Per facilitare l'utilizzo di questi nuovi strumenti didattici, le insegnanti sosterranno un apposito corso di formazione, in modo da sfruttarne appieno le potenzialità.

La Scuola di San Siro diventa così



una delle più tecnologiche del Centro Lago. In un momento in cui le risorse a bilancio sono limitate, è per San Siro un orgoglio esser riusciti a trovare i fondi per questo innovativo intervento, che l'Amministrazione ha portato a termine già nel proprio primo anno di mandato.

Anche l'aula computer, infine, è stata potenziata e attrezzata con i pc, formattati, in precedenza in uso al Comune: sarà perfettamente agibile una volta che i lavori di



ristrutturazione pianificati in estate saranno completati.

Con l'avvio del nuovo anno scolastico, il nostro paese potrà dunque contare su una scuola di altissimo livello.

Poesie di Marco Luppi

MUSEO DI CARCENTE

Museo di Carcente
che racconti la STORIA
di Persone che han lavorato
tutta una vita per un Pezzo di
Pane dove la gente si voleva
bene
bambini giovani e anziani
erano tutti insieme
ma ora tutto è cambiato

ALBA

Alba
un altro giorno
ancora - Per lavorare
lottare - sognare
a occhi aperti
Sperando la notte si sia
portata via i cattivi Pensieri
e i brutti RICORDI.

Donazioni d'autore Una speciale collezione

Grazie ad una proficua collaborazione, l'architetto Annio Matteini, che ha la seconda casa proprio nel nostro comune e che è innamorato del nostro territorio, ha donato alla nostra biblioteca una ricca collezione di libri scritti dal padre Nevio, architetto di grande prestigio non solo nazionale. Chi volesse saperne di più può quindi ora consultare lo speciale "angolo" riservato a questa collezione, all'interno della nostra bella biblioteca.



Mezzo secolo di Ferramenta Mazza

Superato il traguardo dei 50 anni d'attività

La Ferramenta Mazza, in località Piano, una delle attività storiche del nostro comune, ha tagliato di recente il prestigioso traguardo di 50 anni dalla registrazione in Camera di Commercio.

L'attività in realtà nasce ancora prima, nel lontano 1958, come rivendita di materiale edile, per poi convertirsi, negli anni Settanta, in ferramenta (specializzazione che conserva tuttora).

Fondata dal signor Mario Mazza, classe 1930 - precisamente 84 anni compiuti lo scorso 18 ottobre - l'attività è ora condotta dalla moglie Gabriella Castelli.

“Negli ultimi anni ho lasciato la guida del negozio a mia moglie, io mi accontento di dare una mano - spiega lo stesso signor Mario - Pensi che ho anche deciso di non rinnovare la patente, ora infatti mi muovo a piedi, e questo non mi consente più di fare consegne ai clienti, come succedeva una volta”. Ma non c'è rammarico nelle parole del signor Mario, piuttosto soddisfazione e orgoglio per aver saputo aprire, far crescere e portare avanti per interi decenni un proprio esercizio commerciale, conosciuto da tutti e radicato sul territorio.

In questo mezzo secolo abbondante molte sono state le soddisfazioni, ma non sono mancati anche momenti critici. “In effetti è proprio così - racconta il signor Mario - Andando indietro con la memoria, l'episodio più negativo si colloca nel 1996, quando, in seguito ad un grave infortunio sul lavoro, ho dovuto sorbirmi 80 giorni di ospedale completamente immobile, con il bacino spezzato, imbragato in quella che io chiamavo 'amaca'. Essere lì, bloccato, senza poter fare nulla per il negozio, è stata davvero



dura!”

Anche quel momento è stato però superato brillantemente, ne rimane solo il ricordo indelebile, e oggi ci si può anche scherzare sopra.

Da allora sono passati diversi anni, e le considerazioni del signor Mario Mazza si avvicinano al presente. “Venendo agli anni più prossimi, a tempi più recenti, la prima cosa che mi viene in mente sono i vari pagamenti che ancora attendiamo - dichiara tra il serio e il faceto - Alcuni clienti non ci hanno pagato a causa di fallimenti e rovesci societari. Altri, più semplicemente, 'si sono dimenticati di passare a saldare il conto', e fanno finta di nulla. Chissà se li rivedremo mai... A parte gli scherzi, credo che siano soldi che non recupereremo mai, anche perché non è certo mia intenzione affidarmi ad un avvocato!”

Allora meglio vivere questa situazione con la giusta ironia, confidando nel buon senso delle persone, ma comunque godendosi la soddisfazione per aver saputo costruire una realtà che dura nel tempo e che, ad ogni buon conto, si può davvero definire storica.



Pro Loco, buona la prima

Bilancio positivo per il nuovo direttivo

Avviandoci alla fine dell'anno, è tempo di consuntivo anche per la Pro Loco di San Siro, rinnovata nel proprio direttivo nello scorso mese di febbraio e oggi guidata da Alice Gorza. Si chiude una prima annata senz'altro positiva, anche se caratterizzata da condizioni metereologiche inclementi che spesso e volentieri hanno condizionato i programmi e le attività della Pro Loco. L'evento di maggior successo è stato senz'altro la "Festa dei Castelli", tenutasi il 6 settembre in località Rezzonico. L'evento, gestito dalla Pro Loco in collaborazione con Davide Van De Sfroos, ha avuto un grandissimo successo di pubblico e partecipanti.

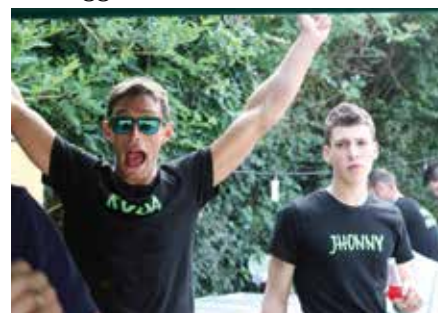
"Di sicuro la presenza di Davide Van De Sfroos, che ha deciso di fare una tappa del proprio show "Terra&Acqua" a San Siro, è stata l'elemento centrale, trainante per

la riuscita dell'evento – sottolinea Alice Gorza – Come Pro Loco abbiamo gestito tutta la parte complementare della festa, che è andata benissimo". Per l'occasione le spiaggette, il castello medievale e le vie del paese si sono animate con spettacoli, bancarelle, musica ed eventi colorati e coinvolgenti. Molto apprezzato anche l'aspetto culinario, con la possibilità di degustare i tipici taroz (preparati dalle amiche de Il Cerino), la trippa e la polenta taragna. Il prossimo appuntamento con la Pro Loco è ora presso la



Scuola Materna. In occasione della recita scolastica, la Pro Loco farà arrivare un Babbo Natale che offrirà dei piccoli regali a tutti i bambini. L'ultimo impegno per il 2014 si terrà invece il giorno di Natale. Subito dopo la messa di mezzanotte ad Acquaseria, infatti, la Pro Loco offrirà il vin brulé a tutti i cittadini all'uscita della chiesa.

"Ma non ci fermiamo qui, basti dire che stiamo già programmando la realizzazione del carro di Carnevale per la sfilata che si terrà a Menaggio", conclude Alice Gorza.



13

Il concerto gospel di Natale

Ha riscosso davvero un ottimo successo il Concerto di Natale, tenutosi lo scorso 8 dicembre. Protagonista l'Happy Chorus Gospel Choir di Delebio (SO), compagine di oltre quaranta elementi, nata nel 1998 da un'idea del maestro-direttore Cesare dell'Oca. Il concerto di San Siro è stato molto apprezzato dai numerosi presenti. La scaletta si è aperta con lo spiritual Go Down Moses e ha poi proposto diversi classici, dalla natalizia Holy Night a Lord You Are Good, dalla celeberrima Somebody to love a Revelation. Il super classico Oh Happy Day ha chiuso nel migliore dei modi la splendida serata, in una magica atmosfera di gioia.

Silvia Ortelli



Il karate conquista i giovani di San Siro

Uno sport completo che dona la calma interiore



14

Ho cominciato la mia attività di karateca tanti anni fa nello Shotokan Karate Club Menaggio di Menaggio. Da allora ho sempre cullato il desiderio di aprire una mia scuola e, appena ne ho avuto l'occasione, ho puntato sulla possibilità di aprirla direttamente nel paese in cui risiedo. Per farlo il percorso è stato però lungo: il primo passo, infatti, è stato prepararsi per sostenere gli esami necessari per diventare istruttore... "Ma chi l'ha dura la vince" e, finalmente, nel 2012, ho potuto inaugurare lo SHOTOKAN KARATE SAN SIRO.

Lo SHOTOKAN KARATE SAN SIRO è un'Associazione sportiva dilettantistica affiliata alla J.K.A. (Japan Karate Association) che può vantare associazioni in 150 paesi nel mondo e fa riferimento direttamente alla sede centrale di Tokyo. Nella scuola si pratica il Karate Shotokan tradizionale, seguendo le regole del karate come scuola di vita e arte marziale (due concetti su cui ci sarebbe molto da dire); ma torniamo a noi. Per poter fornire un servizio di alto livello agli allievi della scuola, io stesso mi alleno tutti i lunedì a Milano sotto la guida del Maestro Naito (responsabile in Italia della JKA), cui seguono diversi stage e incontri

di aggiornamento, il sabato e la domenica. Questo duro lavoro mi ha portato ad essere cintura nera III Dan con qualifica di istruttore, istruttore internazionale e arbitro internazionale. Ora cerco di trasferire tutta la mia esperienza e le mie conoscenze agli allievi della scuola di San Siro.

I corsi si tengono il lunedì dalle 17.00 alle 18.00 e il mercoledì dalle 17.00 alle 20.00, presso la palestra della ex-società operaia di Acquaseria. A queste lezioni aggiungiamo periodicamente, durante il week-end, alcune uscite per prendere parte a stage e competizioni.

Ad oggi abbiamo ottenuto buoni risultati in gare di livello provinciale e regionale, il tutto grazie all'impegno dei ragazzi negli allenamenti e anche grazie all'aiuto dei genitori che sostengono sempre con entusiasmo i propri figli.

Le soddisfazioni crescono con il passare dei mesi. Passo dopo passo, infatti, i giovani allievi di San Siro si stanno facendo notare sui campi di gara.

Quest'anno alcuni allievi, ad esempio, sono riusciti già a conquistare la qualificazione alla fase finale dei campionati italiani.

Il palmares gradualmente si

rimpingua. In totale, in circa 20 competizioni di vario livello alle quali abbiamo preso parte, "abbiamo portato a casa" fino ad ora 22 medaglie di bronzo, 11 medaglie d'argento e 12 medaglie d'oro! Non male direi. Bravi ragazzi! Gli atleti gareggiano in due specialità, KATA' (serie di tecniche in diverse direzioni senza avversario dove si premiano la forma e l'interpretazione) e KUMITE' (combattimento con un avversario), suddivisi per età e grado (colore della cintura).

Ma al di là dei risultati, la soddisfazione più grande è data dalla passione contagiosa dei nostri giovani del territorio che si avvicinano al karate che, è sempre bene ricordarlo, è un'arte marziale ed un'attività sportiva molto completa.

Spesso catalogato, erroneamente, come sport violento, in realtà il karate è proprio il contrario: infatti, aiuta la persona nella vita quotidiana a gestire lo stress e a trovare la propria calma interiore.

Chiunque voglia avere informazioni o avvicinarsi a questo splendido sport può presentarsi senza alcun timore direttamente in palestra, durante gli orari di lezione oppure, se necessita di informazioni preventive, può telefonare al 338/8395300 o, ancora, scrivere una e-mail a a.danielli@email.it.

Intanto abbiamo creato una pagina "social" su Facebook dove possiamo condividere informazioni, fotografie, gioie ed emozioni. Venite a visitarla a questo indirizzo: <https://www.facebook.com/karatesansiro>

Alessandro Danielli

Atletica Centro Lario: il bilancio

Quanti successi, regionali e nazionali

Fare un bilancio dei risultati ottenuti in questa annata sportiva sarebbe molto lungo e soprattutto non basterebbe questo poco spazio.

Ci limiteremo a ricordare le vittorie o risultati più importanti a livello regionale e nazionale, tralasciando una parte di risultati ottenuti nelle gare a livello provinciale che sono state numerose. Iniziamo dai più piccoli gli "Esordienti", con Elia Castelli, Diletta Bizzanelli, Sveva Caprani e Giorgia Morganti che oltre alle gare provinciali hanno partecipato ai campionati italiani Csi di corsa campestre, pista e strada.

Giorgia oltre ad aver vinto il titolo provinciale e regionale, durante gli ultimi italiani su strada a Grosseto ha conquistato anche la medaglia d'argento. Bravissima!

Salendo di età, troviamo nella categoria "Ragazzi" Martina Travella, Carlotta Bernasconi, Sabrina Macheo, Andrea Achler e Carlo Grigioni: giovani sempre presenti con entusiasmo e volontà e capaci di migliorare gara dopo gara.

Più su troviamo i "Cadetti" con Chloe Mappa Chloe, Micol Caprani, Alessia Vanini e Leonardo Vanini. Micol ha conquistato l'argento ai campionati italiani su strada a Grosseto e bronzo nei 1000 m tra i campionati italiani Csi. Leonardo è campione regionale nei 1000 m ed ha partecipato ai campionati italiani FIDAL nei 1000 m ottenendo la decima posizione migliorando anche il suo personale 2'39"56 - campione italiano con rappresentativa Lombardia a Pergine Valsugana il 12 ottobre.

Troviamo poi gli allievi con Matteo Geninazza è campione regionale indoor e campione regionale outdoor sugli 800 m e ha partecipato ai campionati italiani sia in-

door ad Ancona (classificandosi 8° negli 800) che outdoor a Rieti, nei 1500 m e 800 m.

Saliamo ancora e troviamo le nostre Juniores con Loubna Nhili, Anna Ferrari e Silvia Rava. Loubna e Anna hanno partecipato ai campionati italiani a staffetta classificandosi in sesta posizione, mentre Silvia ha corso con Sara De Maria. Anna è campionessa regionale indoor nei 3000 m.

Lasciamo i giovani e troviamo gli assoluti/master che con i loro risultati a livello nazionale hanno portato la nostra società ai primi posti in Italia. Altri commenti sono superflui ma un merito particolare va a coloro che con passione dedicano il loro tempo libero alla preparazione e agli allenamenti di tutti gli atleti, Sara De Maria, per il settore esordienti e ragazzi, e Gino Corti per tutte le altre categorie.

Dopo tanto lavoro passione e sacrificio, ecco che con calma si raccolgono i frutti.

Gino Corti



Cerino, il rendiconto dell'attività

Il commercio solidale conquista L'Alto Lago

Il Cerino è un'associazione che si distingue per una presenza effettiva sul territorio, con iniziative di sensibilizzazione sul tema della solidarietà. Le feste di Villa Camilla, gentilmente prestata dalla famiglia Zanoletti, di San Lorenzo sulla spiaggia e della patata a Camnasco sono ormai degli appuntamenti fissi che la gente apprezza: ogni festa è un momento di convivialità, ma anche l'occasione per trasmettere i messaggi che stanno a cuore all'associazione. Inoltre, alla bottega del commercio equo e solidale di Acquaseria si è aggiunta nell'ultimo periodo quella di Porlezza, anch'essa gestita grazie a un bel gruppo di volontari locali che se ne occupa

con entusiasmo. Occasioni importanti per promuovere questa forma di commercio alternativo sono le mostre-mercato organizzate a Dongo, Menaggio, Lenno e Plesio. L'attività dell'associazione si estende anche al corso di italiano per immigrati, che quest'anno si svolge il martedì a Gera Lario e il giovedì a Dongo: un modo per essere vicini alle fasce più deboli e favorire l'integrazione degli stranieri nel nostro tessuto sociale. Tanto impegno con lo scopo di tenere vivi i progetti già avviati in Bosnia (in collaborazione con le suore del Bambin Gesù di Gromiliak), in Albania (in collaborazione con le suore Scalabriniane di San Carlo Borromeo) e



in Africa (facendo riferimento agli amici missionari).

Le realtà sostenute, assieme alle famiglie adottate a distanza, vengono periodicamente visitate di persona da Lucia Bruni, accompagnata a rotazione da altri volontari, la cui testimonianza serve a rinnovare la motivazione di coloro che da anni seguono l'attività dell'associazione.

16

G r a z i e a i C i a p e t

Il Gruppo del Ciapet quest'anno ha proseguito l'attività "rompendo" il silenzio solenne regnante su Maso, con una manifestazione tenutasi a Luglio la cui affluenza ha testimoniato un notevole grado d'interesse da parte della popolazione, nonché la presenza di qualche turista. Affluenza notevole se si tiene in considerazione che nel medesimo giorno era programmata anche la festa di Santa Amate. A fine agosto a Santa Maria, dietro espresso desiderio del nostro sindaco, si è tenuta un'altra manifestazione avente l'obiettivo di ripristinare una fiera un tempo molto sentita e, oramai da alcuni anni caduta del dimenticatoio: La Fera Dei Scigoi. Nonostante le difficoltà incontrate nel reperire vari espositori è stato raggiunto un buon numero di bancherelle e, grazie ai locali parrocchiali messi a disposizione dal parroco, è stato possibile allestire mostre di abiti, di quadri e opere sacre, fotografie e altro. Nell'occasione sono stati organizzati anche il concorso fotografico e quello delle torte. Il ricavato di circa 1000 euro, è stato consegnato totalmente al parroco. In occasione dell'evento a Santa Maria è stato esposto lo stendardo della Madonna, pezzo di indiscutibile pregio che necessita di restauro e che in molti non avevano mai visto.

Come noto il gruppo dei Ciapet organizza queste manifestazioni proprio per portare a conoscenza dei cittadini antiche tradizioni e valori. L'intento è quello di realizzare un'antologia il cui filo conduttore dovrà essere la vita di un tempo nei borghi del comune di San Siro. A Maso abbiamo letto qualche pagina finora scritta ed è stato rinnovato a tutti, l'invito alla partecipazione mediante il proprio contributo personale. Nell'ambito di entrambe le manifestazioni si sono tenute conferenze alle quali si è registrata una buona partecipazione. Ciò sta a significare che la cultura, nel nostro piccolo, trova uno spazio non trascurabile e incrementabile. Infine, in occasione dell'evento di Maso, abbiamo avuto disponibilità a titolo gratuito per il restauro della statua di Santa Agnese. Abbiamo pertanto provveduto alla rimozione della medesima e consegnata al restauratore che si era proposto. Purtroppo gli accordi sono stati disattesi ed ora la statua è presso un altro restauratore il cui lavoro è stato quantificato in circa 700 euro.

Accettiamo pertanto la disponibilità di coloro che con generosità intendono contribuire al raggiungimento dell'importo necessario.

Yvonne Pelizzari - Olga Gorza - Maria Torri

Cresce il Museo di Carcente

Un mostra “giapponese” e molti eventi

Il Museo di Carcente cresce e gode di ottima salute, grazie soprattutto all'impegno e alle cure amorevoli prestategli dai volontari.

“Abbiamo realizzato un programma di eventi piuttosto denso – dichiara il Responsabile del Museo, Aris Provatas - Da marzo abbiamo avuto un evento quasi ogni mese. Per chiudere al meglio questo 2014 presenteremo come ultima manifestazione la festa del presepe, con una mostra fotografica dedicata a Silvana Taroni. Le foto esposte, sono le stesse usate per la realizzazione del calendario 2015”.

Nel corso dell'anno sono state fatte mostre che valorizzano e aprono le porte del Museo a tutti i concittadini impegnati nel mondo dell'arte, in modo sia professionale che amatoriale. Ricorda Aris Provatas: “I nomi sono svariati: Dodo Soldarini e Moreno Pedrazzini, Silvana Rava insieme al naturalista Attilio Selva, Gabriella Pallara con la pianista Camilla Anselmini, Rosa Goni con Lina Piera Cappelli e Anna de Gasperi, Ernesto Blotto, grande amico del Museo e primo ad averlo ritratto nelle sue foto. Il signor Pensa è stato la grande sorpresa del 2014. Il gruppo dei Tirlindana ha inaugurato gli eventi musicali al Museo. Una mostra di elevata qualità, unica nel suo genere e stile, è stata quella dell'arch. Buti, dedicata al Giappone, col magnifico intervento musicale di Midori Shimasue. Abbiamo anche fatto la prima castagnata nella cà du feu, con castagne ottime e abbondante vin brûlé!”

Ogni mostra e ogni evento ha il suo pubblico che si somma ai visitatori che scoprono il Museo per “caso”, camminando per i boschi e le frazioni, e ai frequentatori abituali.



La maggior parte dei fine settimana il Museo è aperto, oppure è sufficiente una telefonata al Responsabile Aris Provatas che, di persona o delegando qualcuno dei volontari che animano il Museo, si occuperà di farlo visitare.

Il Museo vive solo delle offerte donate dal pubblico, mentre utenze e oneri sono a spese del comune.

“Con i soldi raccolti abbiamo comprato e installato una stufa a legna con tubi a norma che rivestono la vecchia canna fumaria fino al tetto – spiega Provatas - Inoltre abbiamo completato l'impianto elettrico e ringraziamo Stefano Cappelli che ha offerto il suo lavoro. Abbiamo realizzato le varie mostre ed eventi e abbiamo partecipato alle spese per la manutenzione straordinaria del tetto in sasso, per la maggior parte a carico del comune”.

Aris Provatas ci tiene a ringraziare di cuore tutte le persone che sostengono il Museo con le loro offerte, nonché tutte le ditte o fornitori per il trattamento speciale riservato ogni qual volta se ne presenti il bisogno. Oltre ai sostenitori locali, non va poi dimenticato il prezioso contributo di stranieri, milanesi, etc presenti a Carcente che hanno sempre sostenuto il progetto (e che l'anno prossimo saranno protago-



nisti con una mostra d'arte organizzata con alcuni di loro).

Infine, un bilancio e uno sguardo al futuro: “Non sono solo soddisfatto, sono commosso ogni volta che entro al Museo. Più che una sfida, ho sempre vissuto questa ‘avventura’ come una follia bella e creativa. In questo percorso ho trovato magnifici compagni di viaggio e ho scoperto, o meglio ci hanno scoperto, se vogliamo, tante altre persone sensibili e pronte ad accogliere le varie novità. Ora sto lavorando alle manifestazioni del 2015: vorrei poter aprire la porta ad artigiani e progettisti della zona, con la maggior parte dei quali ho la fortuna di collaborare personalmente. Conosco la loro bravura e mi piacerebbe poterla valorizzare in qualche modo. Strizzando l'occhio ad Expo 2015, magari riusciremo ad aprire la porta anche ai nostri piccoli produttori locali”.

Altro ancora ci riserverà il Museo: l'appuntamento è per il 2015!

Seguici su 

facebook: carcentecasamuseo

Contatti:

Aris Provatas (Resp. Museo)

cell 3452461159

mail arispro@hotmail.com

Una corsa solo per i più coraggiosi

Il nostro Patrick Fossati alla Strongmanrun



Fra i pazzi che quest'anno hanno partecipato alla Strongmanrun, "la corsa più forte di tutti i tempi", figura anche il nostro concittadino Patrick Fossati.

Ma cos'è Strongmanrun? Sbarcata in Italia da alcuni anni ed in costante crescita, Strongmanrun è una gara di corsa che si caratterizza per una serie di originali ostacoli posti lungo tutto il percorso. Una gara estrema, insomma.

L'edizione italiana ricalca gare analoghe che si svolgono in vari paesi europei con lo stesso brand, e prevede partecipanti amatoriali ma anche atleti professionisti che seguono la competizione nelle diverse nazioni.

Ma come nasce l'idea di partecipare ad una competizione di questo tipo? Patrick racconta la propria esperienza: "Innanzitutto bisogna dire che non sono precisamente

un appassionato di corsa, piuttosto mi considero uno sportivo in generale, mi diverto con arrampicate, atletica, trial, calcio. E' la prima volta che prendo parte ad una gara di questo tipo e l'idea mi è venuta leggendo la Gazzetta dello Sport, sulla quale era pubblicizzata la Strongmanrun 2014".

Da qui la decisione pressoché immediata di partecipare, anche da solo. "In realtà ho provato a chiedere a qualche amico se volesse cimentarsi con me, ma nessuno alla fin fine ha avuto il coraggio. Io mi sono buttato ed è stata un'esperienza bellissima!"

La gara prevedeva due giri di 10 chilometri l'uno attorno alla città di Rovereto, lungo un percorso "movimentato" da fiumi ghiacciati da guardare, laghi di fango, piscine da attraversare a nuoto, dune di sabbia da scalare e ridiscendere, percorsi realizzati con gomme d'auto, montagne di balle di fieno, mega scivolo.

"Fisicamente è stata piuttosto dura. Dopo il primo giro, addirittura, per un attimo ho pensato di arrendermi. Poi ho recuperato lo spirito giusto e sono andato fino in fondo".

Patrick si è ben difeso fra i quasi 6000 agguerriti partecipanti di questa edizione, realizzando l'ottimo tempo finale di 2 ore e 32 minuti: una bella prestazione, se

consideriamo che il primo arrivato ha fermato le lancette del cronometro ad 1 ora e 40 minuti, "e se consideriamo che non avevo una preparazione specifica alle spalle", aggiunge Patrick.

Come tutti i partecipanti che hanno tagliato il traguardo, Patrick è stato premiato con una medaglia. "Ma la soddisfazione sta tutta nell'essere riuscito a portare a termine questa sfida, vissuta con spirito positivo insieme agli altri partecipanti - sottolinea - Il carattere non competitivo è anzi esaltato dalla particolarità del percorso, lungo il quale ci si aiuta l'uno con l'altro".

A Patrick piacerebbe ripetere l'esperienza l'anno prossimo, magari in compagnia di qualche amico. Allora rompete gli indugi e fatevi avanti, "la corsa più forte di tutti i tempi" vi aspetta!



Ritorna “Presepe nel borgo”

Al via la nuova edizione del concorso

Ritorna il concorso “Presepe nel borgo”! Introdotto qualche anno fa da questa Amministrazione, e a cui possono partecipare tutti i cittadini, iscrivendosi allo sportello anagrafe presso il municipio. Tutti i partecipanti vengono premiati. Non è una questione di immagine ma è la volontà di dare ancora un segno tangibile dell'appartenenza ad una cultura cristiana troppo spesso messa in ombra. Facciamo rivivere il Natale secondo le origini e le radici, ritornando al simbolo cristiano della festività. Ringraziamo quanti hanno preso parte all'ultima edizione del concorso (nelle foto le realizzazioni) e a quanti vi prenderanno parte.

Ass alla Cultura Silvia Ortelli





INFORMAZIONI ORARI E NUMERI UTILI



Municipio di San Siro, Via Don Giacomo Galli

Loc. Acquaseria tel. 034450015 - fax. 034450668 - www.comune.sansiro.co.it

ORARI UFFICI COMUNALI:

Lunedì, mercoledì e venerdì ore 9/12, martedì e giovedì ore 10/12, sabato ore 9/11.45
Martedì dalle ore 15.00 alle 17.00 e giovedì dalle ore 15.00 alle 17.30



UFFICIO TECNICO-EDILIZIA PRIVATA (luglio, agosto, settembre 2014):

Palo Alessia:

Prima e terza settimana del mese: sabato dalle 9.30 alle 11.30 e giovedì dalle 15.00 alle 17.30
Seconda e quarta settimana del mese: martedì dalle 15.00 alle 16.30 e giovedì dalle 15.00 alle 17.30

Mazza Fabrizio: martedì dalle 15.00 alle 17.00 e giovedì dalle ore 15 alle 17.30

Per il ritiro di pratiche edilizie: giorni feriali dalle 9.30 alle 11.30

UFFICIO ICI: venerdì dalle ore 9.00 alle 12.00



ORARI PIATTAFORMA ECOLOGICA

Lunedì 9-12 • Mercoledì 14-17 • Sabato 9-12

NUMERI UTILI

SICUREZZA PUBBLICA:

Polizia locale: Responsabile Pellegrino Antonio tel. 0344 50015

Numero unico per Carabinieri, Polizia di stato e Vigili del fuoco: 112

Carabinieri Menaggio: 0344369900

Questura Como: 031 3171

PARROCCHIE:

Sant'Abbondio-Santa Maria: Don Giovanni: 0344 50004

SERVIZIO SANITARIO:

Emergenza medica: 118

Croce Rossa Menaggio: 034432524

Guardia Medica: 840 000 661 da Ven alle 20.00 a Lun alle 8.00

Ospedale Menaggio: 034433111

Ospedale Gravedona: 034492111

Farmacia Camozzi S.Maria: 0344 50030



AMBULATORI MEDICI

Dott.ssa Belloni Augusta Benedetta
cell. 333 2544556 abitaz. 0344 56790

Acquaseria

Lunedì 8.30-10.30
(8.30 - 9.30 su appuntamento)
Mercoledì 15:00-17:00
Sabato 8.30-9.30
(solo su appuntamento)

Santa Maria

Martedì 16.30-18.30
Venerdì 10.00-12.30

Dott. Guanella Stefano cell. 347 4561605 abitaz. 0344 50534

Tutti i sabato - Guardia medica: tel. 840 000 661

Santa Maria

Lunedì 16.30 - 19.30
(16.30 - 17.30 su appuntamento)
Giovedì 10.00 - 13.00
(10.00 - 11.00 su appuntamento)

Acquaseria

Mercoledì 10.00 - 13.00
(10.00 - 11.00 su appuntamento)
Venerdì 16.30 - 19.30
(16.30 - 17.30 su appuntamento)

Noledo

Lunedì 11.00-12.00

Dott. Cipollini Raul cell. 368 925575 abitaz. 0344 41785

Acquaseria

Lunedì 17.00-18.00
Giovedì 10.00-12.00

Santa Maria

Martedì 09.00-10.00
Venerdì 17.00-18.00

*L'Amministrazione Comunale
augura a tutti i cittadini
un Sereno Natale e
Felice Anno Nuovo*

